DELIBERAZIONE MECC.N. 2008 04922 009

# CITTA' DI TORINO

# AREA DA TRASFORMARE PER SERVIZI AMBITO 5q "CORELLI"

# PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DEL SUB-AMBITO 1 DELLO SUA



SETTORE TRASFORMAZIONI
CONVENZIONATE
Via Meucci 4

Prot. Edilizio nº. 2907-14-8299

PROPONENTE: ALBA CHIARA s.r.l.

PROGETTO: Arch. Ubaldo BOSSOLONO

PROGETTO DI MASSIMA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO: Arch. Marco MINARI



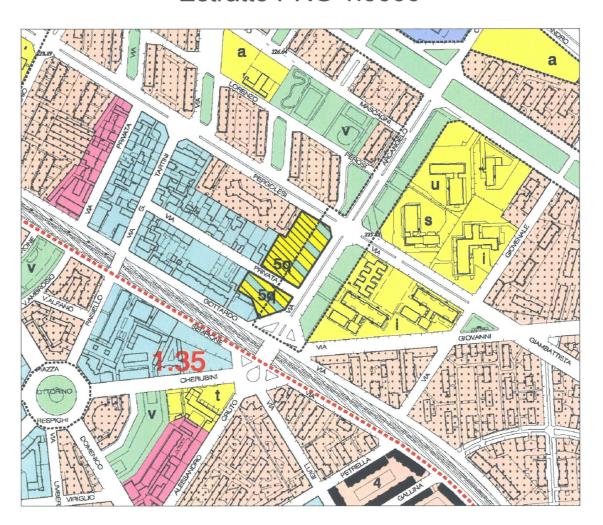
Perimetrazione A.T.S.

SETTORE TRASFORMAZION
CONVENZIONATE
Via Meucci 4

Prot. Edilizio nº 2004-14-\$299...

Data 28-02-2008

## Estratto PRG 1:5000



## Scheda Normativa

min 80%

max 20%

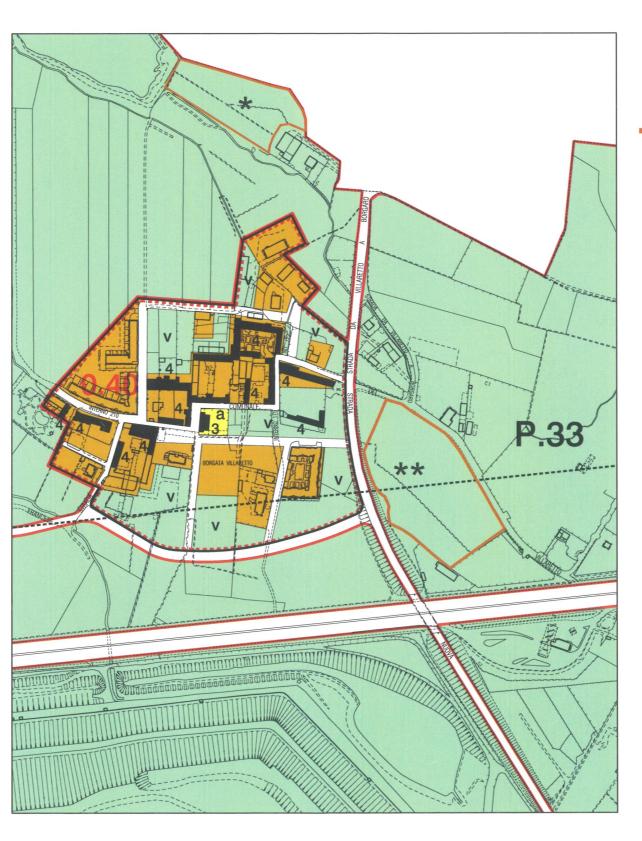
Ambito 5.q - Corelli

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO: aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport

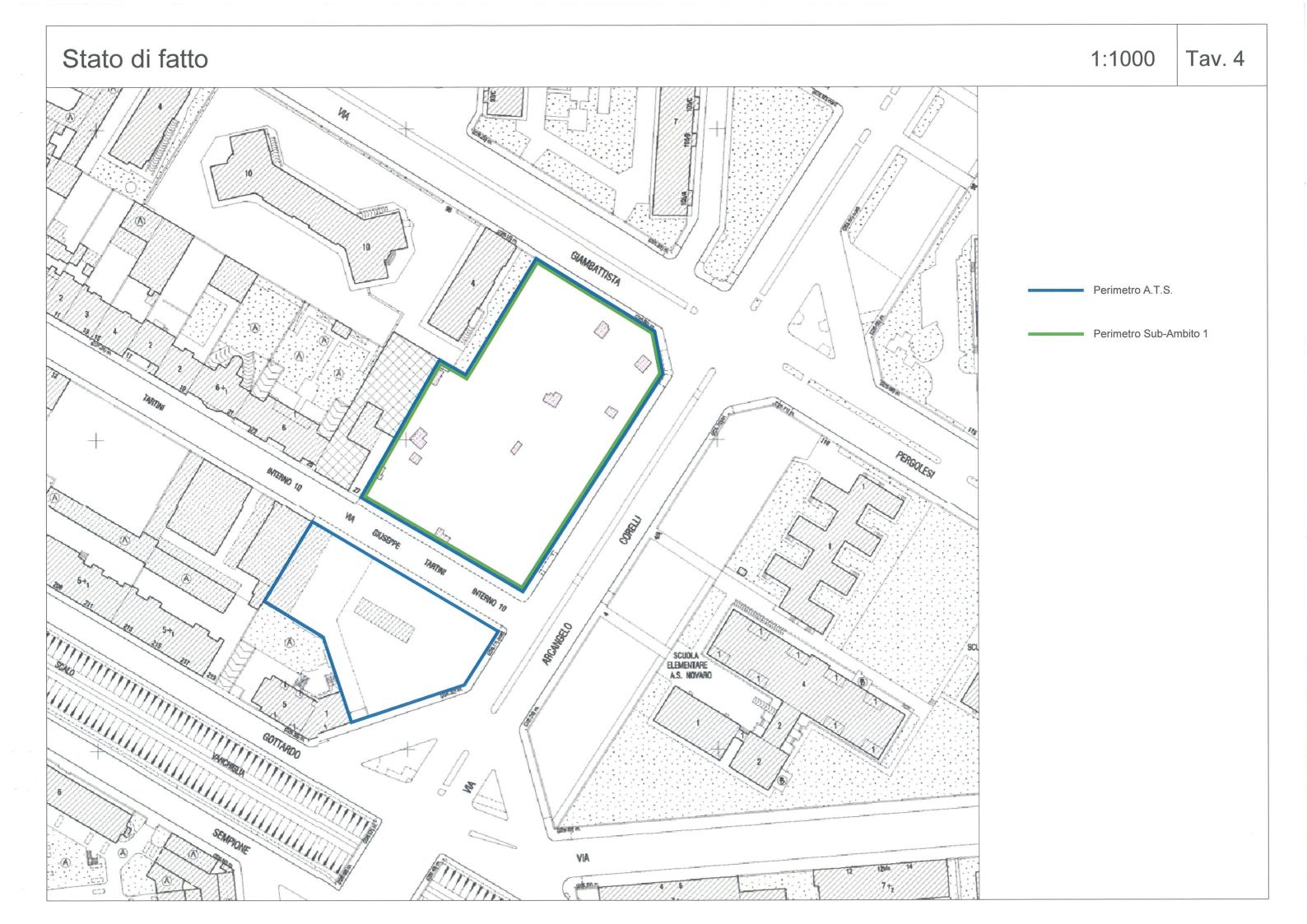
INOLTRE, IN CASO DI ACQUISIZIONE CON CESSIONE GRATUITA (ART. 20):
Destinazione d'uso delle utilizzazioni edificatorie:
Residenza
Attività di servizio alle persone e alle imprese

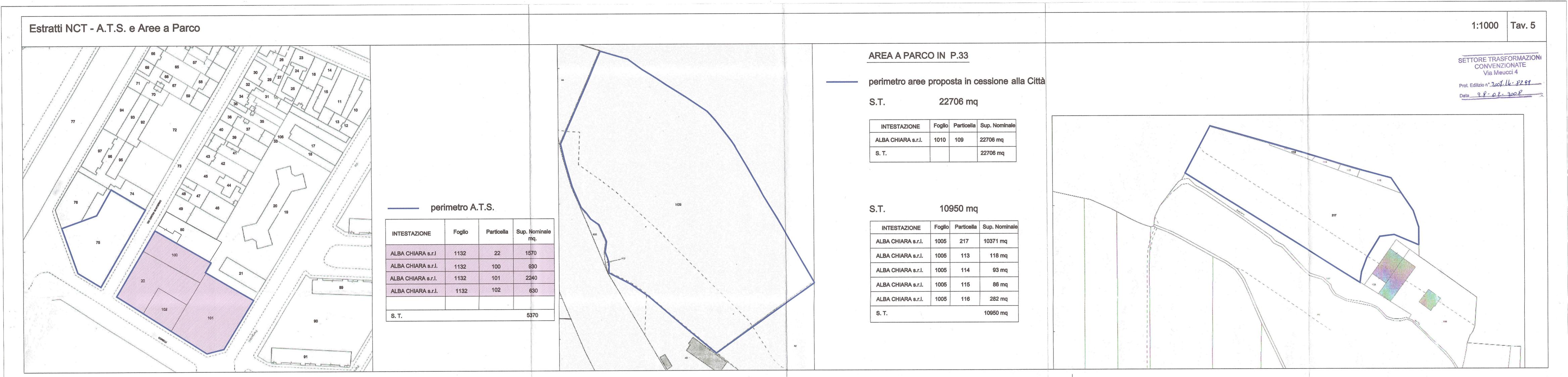
Allineamento: parallelo a via Corelli

ULTERIORI PRESCRIZIONI IN CASO DI CONCESSIONE CONVENZIONATA Numero massimo di piani degli edifici: 4



- Perimetro Aree proposte in cessione alla Città:
- \* Area 1
- \*\* Area 2





Tav. 6a



Tav. 6b

# Stato di fatto Area a Parco 2 proposta in cessione alla Città





## ESTRATTO NCT Fg 1132

Perimetro A.T.S.

Perimetro Sub-Ambito 1

Area di Concentrazione Edificatoria

Area da cedere alla Città per Servizi

### S.T. COMPLESSIVA 5370 mq

| Area di Concentrazione Edificatoria |            |            |  |  |
|-------------------------------------|------------|------------|--|--|
| Fg                                  | Particella | Superficie |  |  |
| 1132                                | 100 a      | 684 mq     |  |  |
| 1132                                | 22 c       | 390 mq     |  |  |
| S. T.                               |            | 1074 mq    |  |  |

| Area da cedere alla Città per Servizi |            |            |  |  |  |
|---------------------------------------|------------|------------|--|--|--|
| Fg                                    | Particella | Superficie |  |  |  |
| 1132                                  | 22 a       | 942 mq     |  |  |  |
| 1132                                  | 22 b       | 238 mq     |  |  |  |
| 1132                                  | 100 b      | 254 mq     |  |  |  |
| 1132                                  | 102        | 622 mq     |  |  |  |
| 1132                                  | 101        | 2240 mq    |  |  |  |
| S. T.                                 |            | 4296 mq    |  |  |  |

Relazione Illustrativa

#### a) La situazione urbanistica

Il PRG vigente destina l'area di progetto ad "Area da Trasformare per Servizi" denominata "Ambito 5q – Corelli" con trasformazione regolata dalla scheda normativa e dagli Art. 7 e 20 della N.U.E.A. del Piano Regolatore.

L'area di concentrazione edificatoria dell'A.T.S., prevista dal PRG nella misura del 20% della superficie territoriale di proprietà privata, è compresa tra l'edificato consolidato esistente tra via Tartini interno 10 e la Via Pergolesi con fronte arretrato verso il Plesso scolastico antistante di circa 30 metri rispetto alla via Corelli ; l'area da cedere alla Città per Servizi è di conseguenza localizzata verso la Via Corelli in fronte al sopracitato Plesso Scolastico.

La SLP complessiva in progetto nel PEC attuativo del Sub-Ambito 1 è di mq 2685 di edificazione residenziale.

L'attuazione del Sub-Ambito 1 prevede la localizzazione nel Sub-Ambito di mq 1432,00 di SLP derivata da Aree a Parco cedute nel P33 (in prossimità di altre aree a Parco cedute alla Città da altri Soggetti) come indicato all'Art. 20.4 delle NUEA del PRG; la localizzazione della SLP del Sub-Ambito 2 è ricompresa – come previsto dal PRG – nell'Area di proprietà del Sub-Ambito 1 che sarà ceduta alla Città per Servizi nella misura dell'80% della ST.

Le due Aree a Parco (localizzate nel P33) proposte in cessione alla Città hanno consistenza rispettivamente di 10950 mq – situati in adiacenza ad aree a Parco cedute alla Città dal Consorzio Monginevro srl per il PRIN di Via della Pronda/C.so Marche - e di mq 22706 posti lungo la Strada Borgaro-Villaretto in prossimità delle Aree a Parco cedute dal Consorzio ACLI Casa all'interno del PRIN della Borgata Villaretto. Quest'ultima area a Parco per 11400 mq di ST posti all'interno della fascia di rispetto autostradale della Tangenziale Ovest è stata computata con indice edificatorio ridotto da 0,05 mq SLP/ST a 0,03 mq SLP/ST. Le Aree restanti proposte in cessione hanno indice edificatorio di 0,05 mg SLP/ST.

#### b) Il progetto

Il progetto del PEC attuativo del Sub-Ambito 1 dello SUA prevede la realizzazione di un corpo di fabbrica articolato a 6-9 piani fuori terra con la localizzazione "sequenziale" delle possibilità edificatorie dei due Sub-Ambiti: con l'attuazione del Sub-Ambito 1 si realizzerà

parte prevalente dell'edificato con risvolto minore del fabbricato lungo la Via Tartini interno 10 e il fronte principale verso l'allineamento di Via Corelli con l'arretramento indicato in Tav. 5 del PRG; l'edificazione planovolumetrica è atta a "concludere" l'isolato residenziale verso il Plesso Scolastico di Via Corelli.

L'articolazione del fabbricato a diversi livelli, con piani arretrati, è motivata dall'esigenza di raccordo urbanistico con le altezze dell'edificato preesistente, con "frattura" delle parti elevate per arricchire la complessità visuale nella linea di cielo e ridurre l'impatto ambientale in contrasto con la "massa volumetrica" degli edifici economico-popolari presenti nell'intorno visuale prossimo.

Il Piano terreno è previsto con porticato aperto a 1 p.f.t con autorimessa chiusa posta sotto parte del fabbricato in progetto in quanto la limitatezza della Superficie Fondiaria ne rende necessaria l'edificazione.

E' altresì prevista la realizzazione di due piani di autorimesse interrate. Con l'attuazione del Sub-Ambito 1 si realizza (su area fondiaria propria) accesso pedonale e viabile anche all'Area di Concentrazione Edificatoria del Sub-Ambito 2.

Tale servitù passiva è riportata come obbligazione a favore del Sub-Ambito 2 nella Convenzione attuativa del Sub-Ambito 1.

#### c) Le aree per Servizi

L'area destinata a Servizi dal PRG è compresa tra la Via Corelli e le vie ad essa perpendicolari, Tartini e Pergolesi.

Attualmente il lotto del Sub-Ambito 1 è occupato occupato da orti urbani e aree verdi abbandonate, dove una vegetazione ricca e abbondante emerge dal piano del terreno, leggermente ribassato rispetto al marciapiede di perimetro. La vegetazione esistente sarà da verificare puntualmente, conservare e valorizzare al meglio all'interno del nuovo giardino, consentendo quindi un piacevole e pronto effetto della vegetazione integrato con i nuovi impianti e attrezzature necessarie.

Il quartiere sta vivendo in questi anni progetti di riqualificazione degli spazi pubblici legati all'Azione di Sviluppo Locale coordinata dal Settore Periferie della Città di Torino che ha avviato progetti e cantieri sulla Chiesetta di Legno e sull'area pubblica di via Tartini.

Analogamente il Piano dei Mercati della Città curato dal Settore Commercio sta completando la riqualificazione del mercato di Corso Taranto.

Relazione Illustrativa

Le aree verdi esistenti al contorno dell'area oggetto di intervento sono numerose e ben distribuite, grandi viali alberati, ampie aiuole e prati, grandi banchine spartitraffico all'incrocio delle vie e lungo i viali, ma presentano una scarsa dotazione di attrezzature e servizi (panchine, aree di sosta e ritrovo, zone di relax e divertimento).

Le aree giochi esistenti nei pressi sono adatte per bimbi tra 6-10 anni, ma lasciano scoperte ampie fasce di età, i più piccoli, gli adolescenti e gli adulti.

La progettazione del nuovo giardino prevista nel PEC deve quindi partire da tutte queste premesse e con loro confrontarsi e dialogare, recependo quanto emerso nelle analisi e valutazioni già emerse dal lavoro svolto dai Settori della Città per questo ambito, cercando di fornire risposte alle esigenze e soluzione ad alcune delle richieste già formulate o comunque necessarie.

Per ricucire e avvicinare ancor di più al quartiere e alla sua storia il nuovo giardino, un elemento interessante e divertente di ispirazione sarà la toponomastica, e gli importanti nomi che ospitano le via del Quartiere. Tutti i più importanti musicisti italiani sono presenti, quindi perché non trarre ispirazione e far si che la musica diventi l'elemento ricorrente?

E allora la tettoia sarà un violino, le panchine i tasti del pianoforte che attraversano l'area, il percorso principale una chiave di violino che collega le diverse funzioni, un pianoforte a coda e un corno inglese per ospitare le attrezzature ginniche...così come la piazzetta di ingresso da via Tartini, avrà panchine come mandolini.

Accanto a queste analisi sarà utile ed interessante inserirne la progettazione all'interno dei laboratori del Progetto Città in Gioco della Città, cui collaborano i diversi Settori Tecnici della Città di Torino, coinvolgendo le scuole più direttamente interessate all'area, che proprio su Via Corelli si affacciano (Elementare Nogaro).

Il giardino potrà quindi prevedere un'area per il gioco dedicata alla fascia adolescenziale, dove utilizzare una parete per arrampicata con elementi modulari assemblati, di altezza moderata per annullare i rischi di lesioni e con pavimentazione antishock; dotata di appigli, la parete stimola le capacità del ragazzo che, arrampicandosi anche in orizzontale e attorno agli spigoli, può vedere aumentati la difficoltà e, soprattutto, il divertimento.

Attrezzi ginnici, per ragazzi e adulti, sempre molto richiesti dagli abitanti possono essere utilizzati per arricchire la dotazione di attrezzature e le possibilità di svago di un'ampia

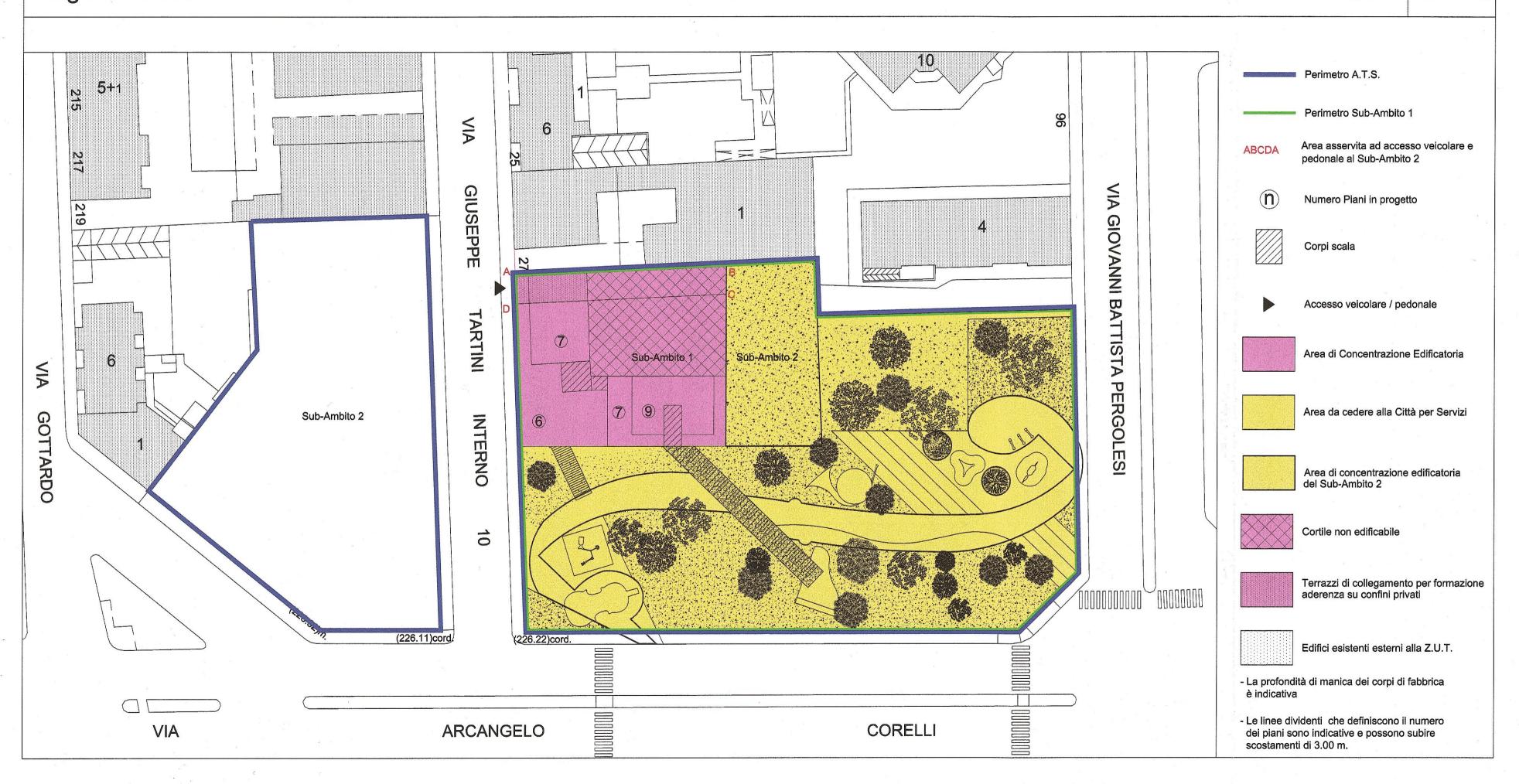
fascia di età e saranno conformi alle prescrizioni della Città, certificate e costruite con materiali e soluzioni antivandalo, in acciaio galvanizzato e verniciato o inossidabile, per garantirne una lunga durata ed corretta fruibilità. Le pavimentazioni saranno in gomma EPDM certificata con i corretti spessori secondo normativa.

Il verde esistente - prevalentemente alberi da frutta - sarà integrato ove necessario da altre specie vegetali per realizzare aree a boschetto e radure, completate da tappezzanti per le zone in ombra a bassa manutenzione. Per le fasce di separazione tra le diverse funzioni del giardino, si propongono specie aromatiche (lavanda, rosmarino) molto resistenti e rustiche e di piacevole effetto di colore e profumo.

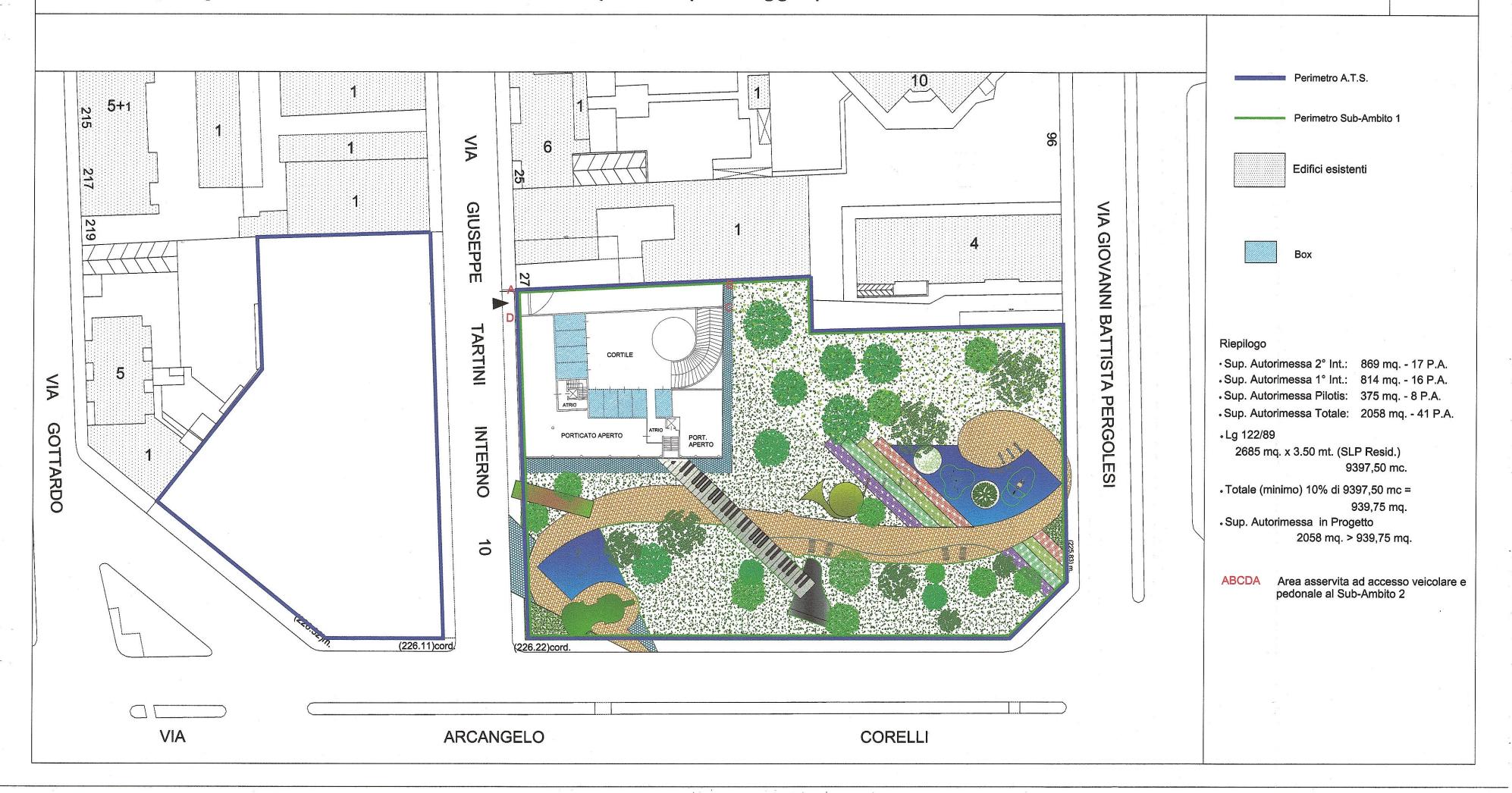
Panchine e tavolini completeranno l'arredo del giardino, insieme a panchine-sdraio monoposto distribuite nel verde.

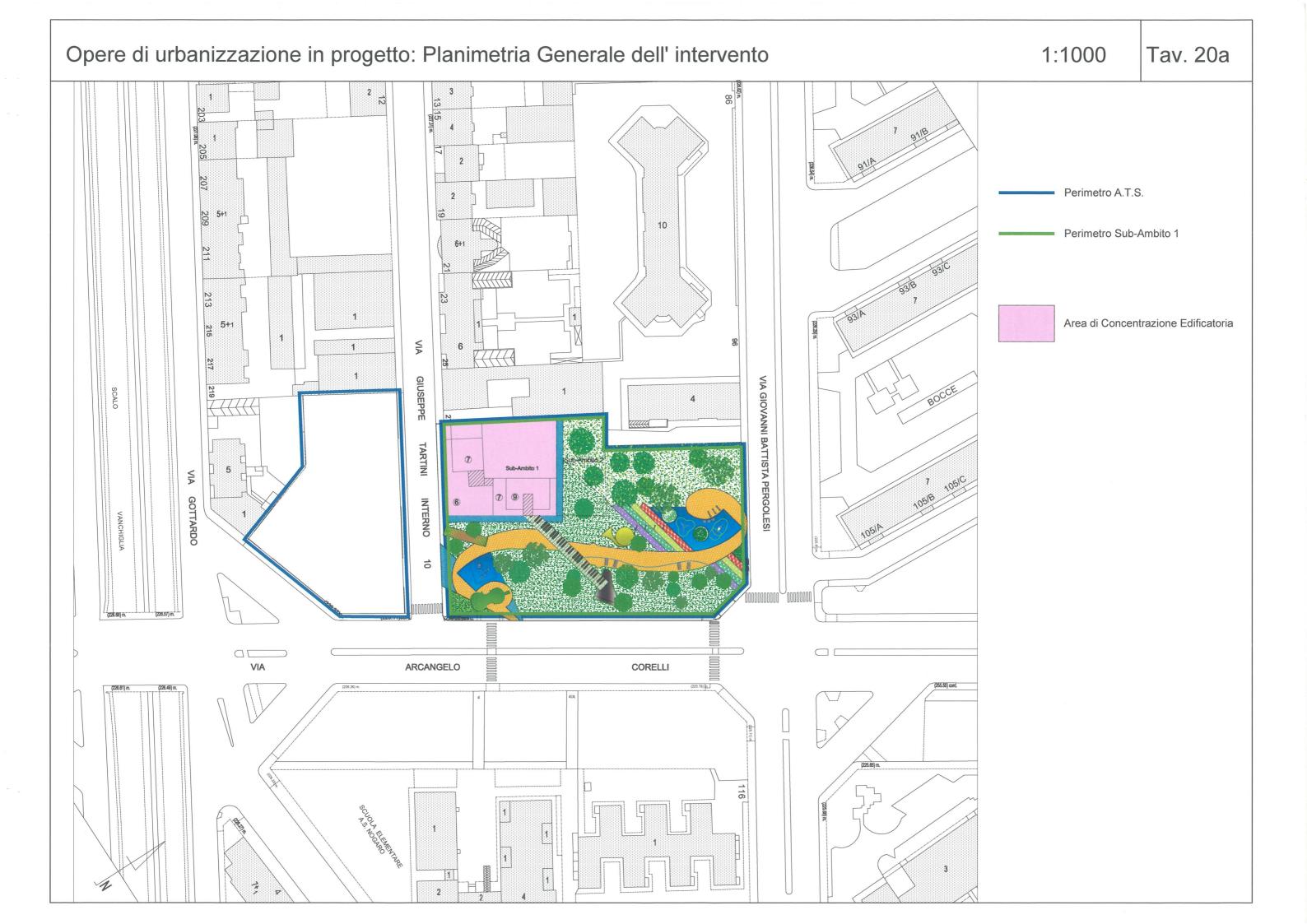
Tutti i materiali saranno in conformità con quanto già utilizzato dalla Città per le aree a servizi ed i giardini; per le pavimentazioni cubetti in porfido ricomposto e autobloccanti colorati, panchine in calcestruzzo con sedili in legno, panche e tavolini in acciaio e legno, cestini in lamiera d'acciaio verniciata e portabici ad arco in acciaio inossidabile.

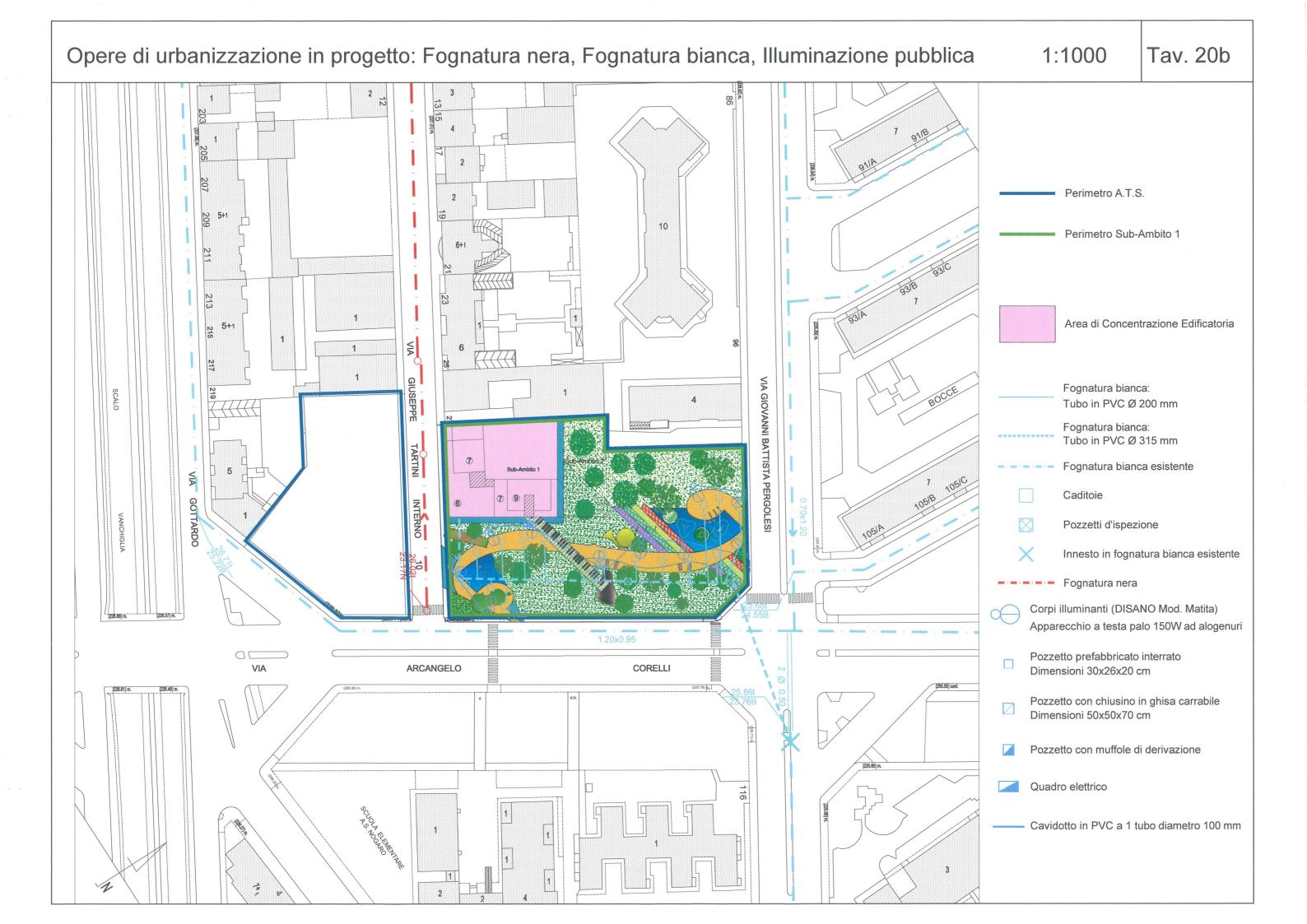
|              | Sub-Ambito 1  |  |                        |          |          |  |  |
|--------------|---|--|------------------------|----------|----------|--|--|
|              | Proprietà   | Foglio N.C.T.                                    | Particella             | Sı       | perficie |  |  |
| A.T.S.<br>5q |   | 1132   | 22                     | mq       | 1570     |  |  |
|              | ALDACHIADA o si   |  | 100                    | mq       | 930      |  |  |
|              | ALBACHIARA s.r.l.   |  | 101                    | mq       | 2240     |  |  |
|              |   |  | 102                    | mq       | 630      |  |  |
|              | Superficie compless   | iva S.T.   |                        | mq       | 5370     |  |  |
| Aree         | ALBACHIARA s.r.l.   | 1010   | 109                    | mq       | 22706    |  |  |
|              |   | di cui in zona con indice<br>0.05 mq S.L.P./S.T. |                        | mq 11306 |          |  |  |
|              |   | di cui in zona con indice<br>0.03 mq S.L.P./S.T. |                        | mq 11400 |          |  |  |
| in           |   | 1005   | 217                    | mq       | 10371    |  |  |
| P33          |   |  | 113                    | mq       | 118      |  |  |
|              | ALBACHIARA s.r.l.   |  | 114                    | mq       | 93       |  |  |
|              |   |  | 115                    | mq       | 86       |  |  |
|              |   |  | 116                    | mq       | 282      |  |  |
|              | <ul> <li>Superficie complessi</li> <li>di cui in Zona con 0.05 mq S.L.P.//li&gt; <li>di cui in Zona con 0.03 mq S.L.P.//li&gt; <li>(autoriduzione of Fascia di rispet)</li> </li></li></ul> | mq 33656<br>mq 22256<br>mq 11400                 |                        |          |          |  |  |
|              | S.T. Sub-Ambito 1   |  |                        |          | 5370     |  |  |
|              | S.L.P. in progetto pro<br>(5370 mq x 0.7/3 mq   | mq   | 1253                   |          |          |  |  |
|              | S.L.P. derivata da ar  22256 mq x 0.0  11400 mq x 0.0  S.L.P. complessiva ii  | mq<br>mq   | 1112.80<br>342<br>2685 |          |          |  |  |
|              | (max. ammissibile 53  |  |                        |          |          |  |  |
|              | S.L.P. derivata dall' I<br>in P33 (L'eccedenza<br>gratuitamente alla Ci   | mq   | 2707.80<br>><br>2685   |          |          |  |  |
|              | Area di Concentrazio (5370 mq x 20%)  | mq   | 1074                   |          |          |  |  |
|              | Area da cedersi alla (5370 mq x 80%)  | mq   | 4296                   |          |          |  |  |













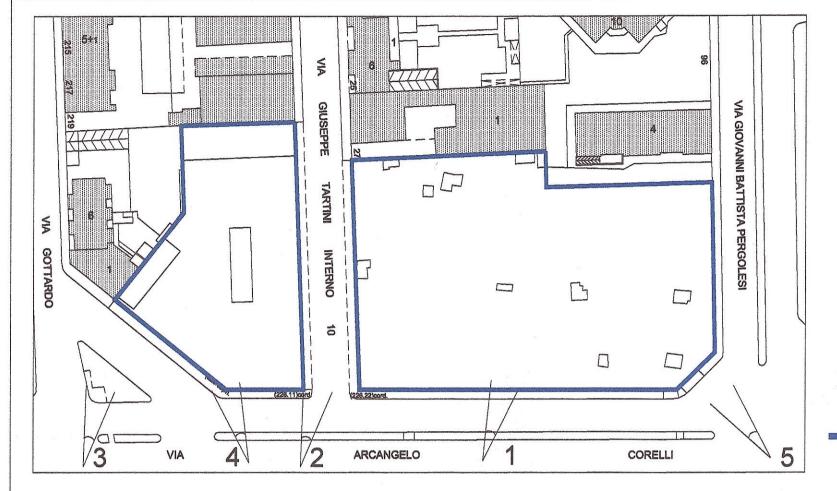
Vista 1



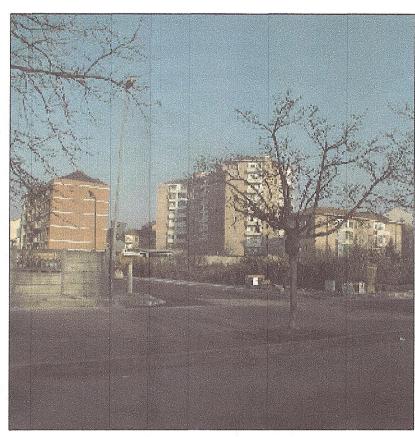
Vista 2



Vista 3







Perimetro A.T.S.

FOTO 1

FOTO 2



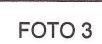




FOTO 4

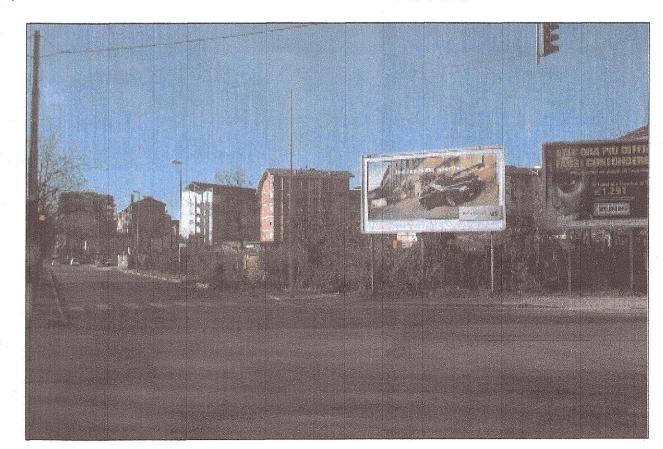


FOTO 5

Norme Tecniche di Attuazione

L'attuazione del P.E.C. del Sub-Ambito 1 dovrà rispettare le seguenti Norme:

- Art. 1)Le destinazioni d'uso degli edifici indicate nel P.E.C. potranno essere modificate nel corso della validità temporale dello strumento urbanistico, entro i limiti delle variazioni percentuali ammesse e specificate nella scheda normativa di P.R.G.
- Art. 2)Potranno essere consentite, previa richiesta, modificazioni delle destinazioni d'uso conformi alle N.U.E.A. di P.R.G., salve le verifiche e gli eventuali adeguamenti delle aree a servizi e l'importo degli oneri conseguenti e senza che tale circostanza costituisca variante al P.E.C.
- Art. 3)Le tipologie degli edifici in progetto nel P.E.C. potranno essere suscettibili di modifiche in sede di attuazione, nel rispetto dei parametri prescrittivi definiti nella Tavola n. 11 Regole Edilizie -.

  Lo spessore di manica degli edifici in linea sarà determinato in sede di progettazione edilizia.
- Art. 4)Gli edifici in progetto avranno un numero massimo di piani fuori terra (compreso piano terreno destinato ad autorimessa o a pilotis) indicato nella Tav. n. 11 Regole Edilizie -
- Art. 5)Sarà consentita la realizzazione di un'autorimessa privata di pertinenza degli edifici residenziali nell'interrato, su uno o due livelli e al piano pilotis all'interno della proiezione del fabbricato principale sovrastante.
- Art. 6)Saranno consentiti sporti di balconi oltre la sagoma limite di progetto nel rispetto del Regolamento Igienico-Edilizio, compresi gli sporti su aree destinate a Servizi Pubblici per marciapiedi e parcheggi a raso ed esclusi gli sporti sulle altre aree a Servizi Pubblici della Trasformazione.
- Art. 7)Potrà essere richiesto n° 1 Permesso di Costruire.
- Art. 8)La progettazione edilizia dovrà garantire dignità architettonica a tutte le facciate degli edifici in progetto, comprese quelle prospettanti sulle aree destinate dalla trasformazione dell'ambito a servizi pubblici, che presenteranno caratteristiche estetico-formali proprie delle fronti verso lo spazio pubblico.
- Art. 9)La copertura del fabbricato potrà essere piana o a falde ribassate.
- Art. 10)Per realizzare il "filo edilizio" verso lo spazio pubblico ( area ceduta alla Città per Servizi) è sufficiente la realizzazione di strutture orizzontali formanti superficie coperta senza la localizzazione obbligatoria di S.L.P. sul filo stesso.
- Art.11) I piani arretrati dovranno rispettare in linea di massima le prescrizioni di arretramento contenute nella Tav. n. 11-Regole Edilizie- del PEC.
- Art.12)I corpi scala, i volumi tecnici, gli avancorpi con fronte non superiore a 4 metri saranno comunque sempre ammessi sul filo edilizio anche in presenza di indicazione di Piano Arretrato nella Tav. n. 11- Regole Edilizie del PEC.
- Art.13)Tra i corpi di fabbrica arretrati potranno essere sempre realizzate pensiline vetrate o metalliche di collegamento, pergolati, sporti di elementi orizzontali o inclinati di protezione delle facciate.
- Art.14)Le linee dividenti tra i "blocchi scala" o di schematizzazione delle unità abitative sono indicative e potranno comunque sempre essere ammessi scostamenti non superiori a 3 metri rispetto all'indicazione delle stesse contenuta in Tav. n. 11 del P.E.C.